



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

ESTRATTO

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.39 DEL 15/06/2020

Oggetto:

Approvazione tariffe Tari corrispettiva e riduzioni anno 2020

Per convocazione con atto del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in Auditorium - "Principato di Monaco" - Via Focherini n. 1, oggi **quindici giugno duemilavent** alle ore **21:00** in adunanza di Prima convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattare.

Fatto l'appello (e preso nota dei consiglieri entrati e usciti durante la seduta) sono presenti:

1	CASARI CARLO	Si	8	MALAVASI EMANUELE	Si
2	ACCORSI RUDI	Si	9	GIOVANNONI RUBEN	Si
3	PITOCCHI CLAUDIA	Si	10	BERGAMINI DONATO	No
4	SCALA PAOLO	No	11	VARINI MASSIMO	Si
5	MAMBRINI GAIA	No	12	MARCHETTI MATTIA	Si
6	DIAZZI CARLO	Si	13	COMPARATO SALVATORE	Si
7	RUSTICHELLI NADIA	Si			

Sono presenti n. 10

Sono, inoltre presenti gli Assessori non Consiglieri:

GHERARDI	VASCO	Si
FREGNI	GIULIO	Si
BULGARELLI	ROBERTA	Si
SPAGGIARI	ELISA	Si

Assume la presidenza il Sig. CASARI CARLO Sindaco

Assiste la Sig. ROVERSI STEFANIA Vice - Segretario.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei Consiglieri per la validità dell' adunanza.



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Approvazione tariffe Tari corrispettiva e riduzioni anno 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione illustrativa dell'argomento dell'Assessore al Bilancio Ing. Fregni Giulio, il quale sottolinea in particolare il carattere in evoluzione della normativa nel punto in cui si va a definire chi paga per le riduzioni di imposta; al momento è necessario deliberare le tariffe 2019. Rimane come variabile la copertura economica: potrebbero essere a carico del nostro bilancio o della collettività.

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche.

Visto che:

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 107, comma 4, del d.l. n. 18 del 2020, il quale fissava al 30 giugno 2020 il termine di approvazione delle tariffe della Tari corrispettiva, e l'art. 1, comma 683-bis, della legge n. 147 del 2013, il quale fissava al 30 aprile 2020 il termine di approvazione dei regolamenti Tari, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui ai punti seguenti;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime,



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

– l'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013, dispone che *«il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune»;*

– l'art. 107, comma 5, del d.l. n. 18 del 2020, ha disposto che *«i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»;*

Considerato che:

– l'autorità di regolazione per l'energia, reti e ambiente (ARERA) con delibera n. 158 del 2020 ha previsto una serie di riduzioni per tener conto della minor produzione di rifiuti conseguente alla chiusura forzata, disposta con provvedimenti governativi, di alcune attività economiche, distinguendo tra riduzioni obbligatorie e facoltative, rinviando, tuttavia, ad un provvedimento successivo l'individuazione delle modalità di copertura del costo delle nuove riduzioni;

– con la delibera n. 158 del 2020, l'Autorità ha, inoltre, previsto la facoltà di introdurre agevolazioni tariffarie per le utenze domestiche economicamente svantaggiate, anticipando di fatto l'applicazione del bonus sociale rifiuti previsto dall'art. 57-bis, del d.l. n. 124 del 2019, alle stesse condizioni richieste per l'accesso ai bonus già disciplinati per i settori gas, idrico ed elettrico;

– la delibera ARERA n. 158 del 2020 individua all'art. 1 le riduzioni obbligatorie, che riguardano esclusivamente le utenze non domestiche e sono così articolate:

a) il punto 1.2 della delibera 158 disciplina le riduzioni applicabili alle tipologie di attività di utenze non domestiche - indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 1a dell'Allegato A alla delibera n.158 -, che risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e la successiva riapertura, a seguito di provvedimenti governativi o degli enti territoriali; per queste è prevista una riduzione della parte variabile della tariffa mediante la riduzione dei coefficienti di produzione Kd di cui alle tabelle allegate al dpr n. 158 del 1999;

b) il punto 1.3, disciplina le riduzioni applicabili alle tipologie di attività di utenze non domestiche - indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 1b dell'Allegato A) della delibera



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

n. 158 - che risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, ma che alla data di adozione della delibera dell'Autorità non erano state ancora oggetto riapertura; per tali attività deve essere riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa pari al 25%, sempre mediante l'intervento sui coefficienti Kd;

c) il punto 1.4 della delibera n. 158 del 2020, disciplina il caso delle attività di utenze non domestiche - indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 2 dell'Allegato A) della delibera - che non risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e l'eventuale riapertura, ad opera dei provvedimenti governativi o degli enti territoriali; per questi la delibera attribuisce all'Ente territorialmente competente il compito dell'individuazione dei giorni di chiusura relativi alle citate attività sulla base dei quali applicare il fattore di correzione alla quota variabile;

d) il punto 1.5 della delibera tratta il caso delle riduzioni applicabili alle utenze non domestiche nel caso in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale; in tale evenienza è disposto che si provveda *“a parità di condizioni la quota variabile della tariffa per il periodo di sospensione delle attività”*; detto in altri termini, anche in tale ipotesi occorre riconoscere una riduzione della parte variabile della tariffa direttamente proporzionale al periodo di chiusura;

– l'art. 2 della delibera n. 158 del 2020 si occupa, invece, delle agevolazioni tariffarie per le altre utenze non domestiche non soggette a sospensione obbligatoria per emergenza COVID-19; in particolare il punto 2.1 prevede che per le utenze non domestiche - riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 3 dell'Allegato A) della delibera - ove sia documentabile la riduzione della produzione dei rifiuti a seguito di sospensione temporanea, anche su base volontaria, delle proprie attività; per tali attività è riconosciuta una riduzione, solo *«in seguito a presentazione di apposita istanza da parte dell'utente non domestico che attesti, ai sensi del d.P.R. 445/00, e documenti l'effettiva riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti a seguito di sospensione temporanea dell'attività per l'emergenza legata al diffondersi del virus COVID-19»*;

– Gli articoli 3 e 4 della delibera n. 158 del 2020, disciplinano l'ipotesi di riduzioni facoltative per le utenze domestiche disagiate; in particolare, l'Autorità dà la possibilità di anticipare l'applicazione del bonus sociale che l'art. 57-bis del d.l. n. 124 del 2019, ha introdotto anche per il settore dei rifiuti, così come già avvenuto per le forniture di energia elettrica, gas e servizio idrico integrato, peraltro prevedendo che al bonus sociale rifiuti acceda chi è in possesso delle condizioni richieste per il riconoscimento dei bonus sociali relativi agli altri settori oggetto di regolamentazione da parte dell'Autorità.

Visto che:

– con richiesta prot. 15546/2020 del 12 maggio 2020 il Servizio Tributi dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha provveduto a chiedere ad AIMAG spa la stima delle riduzioni obbligatorie previste da ARERA relativamente ai Comuni dell'Unione che applicano la tariffa corrispettiva;



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

- AIMAG ha risposto con comunicazione prot. 16053/2020 del 18 maggio 2020, comunicando i dati richiesti e la stima del costo del bonus rifiuti per le utenze domestiche, stima successivamente aggiornata con comunicazione del 4 di giugno 2020, dalla quale emerge per il Comune di San Possidonio che :
 - a) per quanto riguarda le utenze non domestiche costrette alla chiusura e con codice Ateco incluso negli allegati alla delibera n. 158 del 2020, è stato stimato, per tre mesi di chiusura:
 - un costo di euro 4.881,32 per la riduzione della parte variabile;
 - un costo di euro 24.355,09 per la riduzione della parte fissa;
 - un numero di utenze soggette a sospensione pari a 106;
 - per quanto riguarda le utenze domestiche in situazione di disagio economico, tenendo conto degli utenti che già accedono all'analogo bonus sociale per l'idrico, un costo di complessivi euro 2.342.

Considerato che:

- la delibera n. 158 prevede per i Comuni in cui vige la tariffa corrispettiva l'obbligo di porre a zero la parte variabile della tariffa per il periodo di chiusura e dai dati forniti da AIMAG emerge una periodo medio di chiusura che varia tra i 60 ed i 70 giorni, a secondo delle varie categorie di utenze non domestiche;
- il riconoscimento della riduzione del 25% della tariffa variabile, corrispondente ad una riduzione di tre mesi, rappresenta pertanto una riduzione superiore alla riduzione minima obbligatoria prevista da ARERA;
- si rende necessario un intervento più deciso per sostenere le attività costrette alla chiusura, visto che con il sistema tariffario adottato dal Comune la parte fissa incide per l'83% del costo totale, sicché appare poco coerente far corrispondere anche la parte fissa alle utenze costrette alla chiusura, rappresentando questa la parte prevalente del costo sostenuto dalle utenze;
- la decisione di prevedere riduzioni aggiuntive rispetto a quelle decise da ARERA, oltre a trovare una sua legittimazione nell'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013, ha l'importante funzione di dare un contributo, seppur minimo, per la salvaguardia del tessuto economico del territorio comunale;
- la conferma delle tariffe 2019, così come previsto dall'art. 107, comma 5, del dl n. 18 del 2020, presuppone necessariamente che il costo delle riduzioni sia finanziato dal bilancio comunale, sia per quanto attiene a quello minimo obbligatorio previsto dalla delibera ARERA sia per quanto riguarda l'ulteriore riduzione decisa dal Comune, per quanto disposto dall'art. 1, comma 660, della legge n. 147 del 2013.

Visto che il Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26 febbraio 2018, prevede all'art. 27, comma 3, che il



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

«Comune, con la delibera di approvazione delle tariffe, determina le modalità e le scadenze per la fatturazione della Tariffa, prevedendo di norma due emissioni con cadenza semestrale».

Ritenuto:

- ai sensi dell'art. 107, comma 5, del dl n. 18 del 2020, di confermare per l'anno 2020 le tariffe approvate per l'anno 2019 con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 25 marzo 2019, dando atto che il PEF 2020 sarà approvato entro il 31 dicembre 2020, così come previsto dall'art. 107 citato;
- di prevedere la riduzione della parte variabile e della parte fissa per un periodo di tre mesi per le utenze non domestiche con codice Ateco incluso nelle tabelle allegate alla delibera ARERA n. 158 del 2020, il cui costo è stimato in complessivi euro 29.236,42;
- di prevedere, ai sensi dell'art. 3, della delibera n. 158 del 2020 di ARERA, un'agevolazione tariffaria per le utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica o per la fornitura di gas o per la fornitura del servizio idrico integrato, il cui costo stimato è pari ad euro 2.342;
- di dare atto che il costo delle riduzioni per le utenze non domestiche e per le utenze domestiche, che ammonta a complessivi euro 31.578,09;
- di dare atto che con successiva determinazione del Dirigente del Settore Tributi sarà assunto l'impegno di euro 31.578,09 e che entro il 31.07.2020 in sede di assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri finanziari si provvederà ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio;
- di prevedere per le utenze domestiche due rate di pagamento, aventi scadenza il 1° settembre 2020 ed il 19 febbraio 2021;
- di prevedere per le utenze non domestiche quattro rate di pagamento, aventi scadenza il 17 luglio 2020, 21 settembre 2020, 27 novembre 2020 e 18 febbraio 2021.

- UDITI gli inrterventi:

- del Consigliere Comunale di Minoranza del Gruppo Lega per Salvini - Varini Massimo - il quale esprime il proprio disappunto sul fatto che "debbono pagare gli altri";

- del Consigliere Comunale del Gruppo "San Possidonio che cambia" - Comparato Salvatore - sulla somma di Euro 31.000 circa di costi per riduzione di utenze a cui fa seguito l'immediata risposta dell'Assessore al bilancio Ing. Fregni che chiarisce : "ci sono 106 di utenze non domestiche di San Possidonio individuati con codici ATECO la cui attività è stata sospesa";

- del Consigliere Comunale del gruppo "Impegno Comune per San Possidonio" Sig. Accorsi Rudi che chiede se e come il Comune ritiene di poter utilizzare tutte le risorse messe a disposizione per l'emergenza COVID-19, visto che le riduzioni di tasse sono piuttosto lontane dai 100.000 euro che dovrebbero arrivare. Inoltre, per la riduzione della tassazione delle utenze domestiche, AIMAG



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

utilizza i dati dei cittadini che usufruiscono dei buoni acqua e gas. Il Comune ritiene di intercettare davvero il bisogno della popolazione?

- del Sindaco affermando che c'è un problema di informazione. Molte risorse non sono utilizzate e si andrà ad intercettare il bisogno attraverso l'Ufficio Servizi Sociali.

- dell'Assessore al Bilancio Ing. Fregni Giulio: "avremmo voluto destinare le risorse del fondo COVID-19 anche alle utenze domestiche non disagiate ma sono legate al fondo delle minori entrate per i servizi non erogati (mensa, nido, trasporti ecc), o minori entrate da tributi. Speriamo in futuro di poterle utilizzare per altre necessità".

- Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti dott.ssa Francesca Maria Gambardella con verbale n. 50 del 15.6.2020;

- Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Dott. Pasquale Mirto;

- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, Dott. Pasquale Mirto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

- Visto il parere favorevole di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

- Con voti favorevoli n. 7 (La Maggioranza), contrari n. 3 (Sigg. Consiglieri Varini Massimo, Marchetti Mattia del Gruppo "Lega per Salvini", Comparato Salvatore del Gruppo "San Possidonio che cambia"), astenuti nessuno, resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente;

DELIBERA

A) ai sensi dell'art. 107, comma 5, del dl n. 18 del 2020, di confermare per l'anno 2020 le tariffe approvate per l'anno 2019 con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 25 marzo 2019, dando atto che il PEF 2020 sarà approvato entro il 31 dicembre 2020, così come previsto dall'art. 107 citato;

B) di prevedere per l'anno 2020 la riduzione della parte variabile e della parte fissa per un periodo di tre mesi per le utenze non domestiche con codice Ateco incluso nelle tabelle allegate alla delibera ARERA n. 158 del 2020, il cui costo è stimato in complessivi euro 29.236,42;

C) di prevedere, ai sensi dell'art. 3, della delibera n. 158 del 2020 di ARERA, per l'anno 2020 un'agevolazione tariffaria per le utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica o per la fornitura di gas o per la fornitura del servizio idrico integrato, il cui costo stimato è pari ad euro 2.342;



COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to CASARI CARLO

IL VICE - SEGRETARIO

f.to ROVERSI STEFANIA

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, del D. Lgs. 267/2000 in data 23-07-2020 per quindici giorni consecutivi.

IL VICE - SEGRETARIO

f.to ROVERSI STEFANIA

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo

San Possidonio, li _____

IL VICE - SEGRETARIO
ROVERSI STEFANIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi art.134, comma 3, del T.U. 18.8.2000, n.267;

- ai sensi art. 127 comma 1 e 2 Dlgs. n. 267/2000

San Possidonio, li _____

IL VICE - SEGRETARIO
f.to ROVERSI STEFANIA

E' copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo.

San Possidonio, li _____

IL VICE - SEGRETARIO
ROVERSI STEFANIA